

**BASSA ROMAGNA** - Primo incontro per dar vita ad un corpo di Polizia municipale unico fra i comuni

## Gestione associata, la strada è lunga

*"Non è facile raggiungere gli standard richiesti dalla Regione, ma possiamo farcela"*  
Attivato un Gruppo di lavoro per trovare le sinergie giuste

LUGO - Non sarà un'impresa facile, ma i comuni della Bassa Romagna sono convinti che dar vita ad un servizio associato di Polizia municipale sia possibile. E' quanto è emerso dal primo incontro ufficiale fra i rappresentanti dei dieci comuni, che si sono seduti attorno ad un tavolo per iniziare un percorso arduo, ma praticabile.

"Martedì sera abbiamo gettato le prime basi concrete - afferma il presidente dei comuni della Bassa Romagna, Raffaele Cortesi - per tracciare la strada da seguire. Abbiamo dato vita ad un gruppo di lavoro, al quale partecipano dirigenti amministrativi dei dieci comuni e i comandanti della polizia municipale, che si metterà subito al lavoro per valutare gli attuali parametri dei vari servizi locali, per capire come poterli collegare fra loro per migliorare il servizio e dar vita ad una

collaborazione proficua". Alcuni comuni hanno già avviato da tempo una sorta

di servizio associato, ma unire le forze di dieci comuni, mantenendo un certa

territorialità, non pare cosa facile. "Attualmente stanno già lavorando in modo as-

sociato i comuni di Lugo, S. Agata e Bagnara - spiega Cortesi - poi Bagnacavallo, Cotignola e Fusignano e ancora Massa e Conselice, mentre sono da soli i comuni di Alfonsine e Russi. La collaborazione fra dieci realtà diverse presenta certo delle difficoltà, ma siamo convinti che sia possibile arrivare ad una gestione associata, creando un servizio valido. Secondo una legge regionale occorre rientrare in certi parametri, ovvero avere determinati requisiti, per poter dar vita ad una gestione associata e per potere ottenere dei contributi. Proprio per questo dobbiamo confrontarci e cercare le soluzioni giuste per arrivare allo standard richiesto dalla Regione".

Il punto cruciale è proprio questo, riuscire a raggiungere gli standard qualitativi richiesti dalla normativa regionale, cosa che va fatta, sempre secondo le norme,

entro la fine del 2007. "Il tempo c'è - prosegue Cortesi - è chiaro che servono degli adeguamenti rispetto agli standard attuali, dobbiamo valutare quali possono essere i miglioramenti per qualificare il servizio, tenendo sempre presente che il servizio di Polizia municipale deve essere legato al territorio. Dobbiamo prima verificare i servizi dei singoli comuni, poi vedere come attuare la gestione associata su alcune funzioni secondo i parametri richiesti dalla Regione. Servono requisiti specifici - conclude il sindaco di Lugo - ed è per questo che abbiamo creato un Gruppo di lavoro che sia in grado di capire come raggiungerli. Abbiamo già fissato un prossimo incontro, a fine ottobre, per elaborare una linea di lavoro precisa, in base ai dati raccolti fino a quel momento, sulle situazioni dei singoli comuni".

Sofia Ferranti

## BASSA ROMAGNA - Nuovo strumento per i Comuni Piano strutturale a buon punto Prosegue il confronto

LUGO - Il Piano strutturale comunale dei dieci Comuni dell'Associazione è giunto ad una fase decisiva. Si tratta di un lavoro complesso in quanto, come spiega il sindaco referente Antonio Pezzi, "consiste in uno strumento del tutto nuovo, che modifica radicalmente la forma dei vecchi Piani Regolatori Generali, consentendo le più avanzate esperienze urbanistiche con quelle sociali e territoriali, all'interno di un progetto unitario di crescita della qualità sociale economica e ambientale dell'intero territorio. Inoltre, il nuovo piano strutturale sarà un documento redat-

*Dopo il passaggio nei vari Consigli previsti gli incontri con associazioni e sindacati*

to in forma digitale, secondo le più moderne tecniche informatiche; il tutto per avere una riduzione dei tempi ed una semplificazione delle procedure della pubblica amministrazione". Questi gli obiettivi fondamentali Psc: far crescere il peso politico dell'in-

tero territorio formulando indirizzi di carattere espansivo legati allo sviluppo di qualità e di sostenibilità ambientale; ricordarsi con i piani sovraordinati PTC (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) e P.T.R. (Piano Territoriale Regionale), in modo che gli strumenti della pianificazione siano coordinati linearmente da Regione, Provincia e Comuni; pensare ed elaborare il Psc con il massimo coinvolgimento possibile delle Amministrazioni, delle Associazioni economiche di categoria e delle organizzazioni Sindacali e dei cittadini.



Raffaele Cortesi e Antonio Pezzi, rispettivamente presidente e vice presidente dell'Associazione intercomunale

Il procedimento sta dunque entrando nella fase più cruciale. "Già i Consigli Comunali si sono espressi approvando un apposito documento di indirizzi - prosegue Antonio Pezzi - e in questo periodo si sta discutendo all'interno delle Giunte dei dieci enti associati. Si è avviata

la fase di presentazione del lavoro, finora svolto, con i vari "portatori di interesse" della società civile". A tale scopo sono già stati convocati, presso la sala del consiglio comunale di Lugo, una serie di incontri con associazioni di categoria e sindacati per affrontare congiunta-

mente i punti più importanti. "In tal modo - puntualizza il Presidente dell'Associazione Raffaele Cortesi - prende il via una fase di ampia consultazione che sarà decisiva per la costruzione del Piano Strutturale dei comuni della Bassa Romagna".

G. Cortesi 8/9/2005



A pagina 19

**Bassa Romagna**

**Piano strutturale comunale  
Associazione a metà del guado**

LUGO - I dieci Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna stanno lavorando alacremente per redigere il Piano Strutturale Comunale (Psc), strumento che connette le esperienze urbanistiche dei vecchi piani regolatori a quelle sociali e territoriali, con un occhio di riguardo alla crescita della qualità economica e ambientale.

Oramai si è giunti a metà del guado ma - come afferma il sindaco referente, primo cittadino di Cotignola, Antonio Pezzi - "si tratta di un lavoro complesso, un documento redatto in forma digitale, secondo le più moderne tecniche informatiche, per avere una riduzione dei tempi ed una semplificazione delle procedure della pubblica amministrazione".

Tra gli obiettivi fondamentali che si perseguono con il Psc c'è la crescita del peso politico dell'intero territorio, formulando indirizzi di carattere espansivo legati allo sviluppo di qualità e di sostenibilità ambientale; coordinare linearmente gli strumenti di pianificazione tra Regione, Provincia e Comuni; coinvolgere il più possibile amministrazioni, associazioni economiche di categoria, organizzazioni sindacali e cittadini, per disegnare insieme lo sviluppo.

Ora si sta entrando nel vivo del processo di partecipazione alla costruzione del più importante strumento di programmazione territoriale della Bassa Romagna.

"Già i Consigli Comunali si sono espressi approvando un apposito documento di indirizzi - ribadisce Pezzi - e in questo periodo si sta discutendo all'interno delle giunte dei dieci enti associati.

Si è avviata la fase di presentazione del lavoro, finora svolto, con i vari "portatori di interesse" della società civile".

A tale scopo sono già stati convocati, presso la sala del consiglio comunale di Lugo, una serie di incontri: lunedì 12 settembre, alle ore 18.30, riunione con i rappresentanti degli ordini professionali, cui farà seguito, martedì 13 settembre, alle ore 17, quella con le associazioni delle categorie economiche ed infine, mercoledì 14 settembre, alle ore 15, l'appuntamento è con le organizzazioni sindacali.

"In tal modo - puntualizza il Presidente dell'Associazione Raffaele Cortesi - prende il via una fase di ampia consultazione che sarà decisiva per la costruzione del Piano Strutturale dei comuni della Bassa Romagna".

L. 19  
V. 2008/8  
S. 2008/8



**Sette sindaci a cucinare briciole**

«Ma andate a lavorare» è l'invito che ogni tanto viene rivolto ai politici e i sindaci della Bassa Romagna hanno preso sul serio l'esortazione, cucinando per una sera alla Festa provinciale dell'Unità in corso a Ravenna. Su invito del primo cittadino di

Alfonsine, Angelo Antonellini, si sono così ritrovati davanti alle griglie (nella foto) Raffaele Cortesi, Laura Rossi, Linda Errani, Maurizio Filipucci, Giovanni Ciarlariello e Franca Promi (l'unico sindaco non del centrosinistra) e tutti hanno cotto

per quasi quattro ore salicce e briciole, suscitando, stando ai commenti di chi serviva ai tavoli, entusiastici commenti da parte dei commensali. Così i sindaci potrebbero avere, una volta terminato il loro mandato, un futuro assicurato come cuochi.

Esterno 6/5/05

## October Fest fuori stagione



8/9/2005  
S. VOLI  
Blitz improvviso, ma gradito, nella mattinata di ieri, con il mercato gremito di gente, dei bottai di Kulmbach, la città tedesca gemellata con Lugo. Il gruppo di "buttner", in questi giorni in vacanza a Rimini, guidati dal simpatico Herr Schneider, hanno distribuito, dopo uno spettacolo molto gradito, birra ai lughesi presenti nelle adiacenze di Largo Baruzzi, poi hanno reso visita, in Municipio, al sindaco Raffaele Cortesi. "E' stato un vero piacere per l'intera comunità e per il sottoscritto ricevere gli amici "buttner" tedeschi - ha sottolineato il sindaco - ed apprendere da loro stessi che saranno presenti alla Fiera Biennale del 2006".

8/9/2005  
Distribuita birra ai lughesi dai gemelli di Kulmbach. Poi visita al sindaco Cortesi

# Blitz dei "bottai" in centro

8/9/2005  
LUGO - Blitz improvviso, ma gradito, nella mattinata di ieri, con il mercato gremito di gente, dei bottai di Kulmbach, la città tedesca gemellata con Lugo. Il gruppo di "buttner", in questi giorni in vacanza a Rimini, guidati da Herr Schneider, hanno distribuito, dopo uno spettacolo molto gradito, birra ai lughesi presenti nelle adiacenze di Largo Baruzzi. Poi hanno reso visita, in municipio, al sindaco Raffaele Cortesi.

"E' stato un vero piacere per l'intera comunità e per



I "buttner" tedeschi hanno assicurato la loro partecipazione alla Fiera Biennale prevista per il 2006

il sottoscritto ricevere gli amici "buttner" tedeschi - ha sottolineato il sindaco - ed apprendere da loro stessi che saranno presenti alla Fiera Biennale del 2006. La loro toccata e fuga di mercoledì si trasformerà, nel settembre del prossimo anno, in una permanenza più duratura a vantaggio anche degli amanti della birra che potranno effettuare degustazioni gratuite".